

Venerdì 6 marzo 1998

14 l'Unità

LE CRONACHE

Ultime limature al testo che martedì sarà all'esame dell'aula del Senato. Resterà obbligatorio il consenso informato scritto

# Cura Di Bella, ritocchi al decreto E i Nas denunciano 40 farmacisti

Sarà garantita la privacy: solo un codice per identificare il malato

ROMA. La sperimentazione del metodo Di Bella sta per avviarsi in tutta Italia, e parallelamente il decreto che la regolamenta, sta facendo la sua strada. Da martedì il provvedimento tornerà al Senato e dovrà affrontare l'aula, eventualmente modificato per quelle parti che hanno suscitato dibattito all'interno della stessa maggioranza. Si ricorderà come il verde Mancini, che è andato fino a Modena per visitare il professor Di Bella, abbia battuto più volte sul concetto di «libertà di cura» e sulla necessità di riformulare l'art. 3 del decreto. Ieri la maggioranza, con la partecipazione del ministro Romy Bindi e del sottosegretario Bettoni, si è riunita a Palazzo Madama proprio per concordare eventuali cambiamenti e, da quel che si apprende, è stato un incontro proficuo e molto collaborativo. L'impostazione generale del decreto e il suo spirito saranno mantenuti: non si toccherà l'art. 1 che disciplina la sperimentazione, mentre la prima modifica riguarderà la privacy dei pazienti, problema sollevato dallo stesso Garante e che riguarda naturalmente non solo coloro che si curano con il metodo Di Bella. Sembra che l'orientamento generale sia quello di andare verso ricette mediche «riservate», dove vengano esclusi nome e cognome, ma sia identificabile il malato attraverso un codice, per l'esigenza del Servizio sanitario di contare su parametri certi.

Secondo punto, sollevato in particolare dai Verdi, è quello del consenso informato, la necessità cioè che il paziente sappia preventivamente quali vantaggi e quali rischi possono riguardarlo. Il consenso informato scritto, resterà. Probabilmente cambierà la formulazione che invece di «assenza di risultati scientifici» del metodo Di Bella, parlerà di «fase sperimentale» della cura. Quanto all'ultimo punto controverso e cioè le sanzioni nei confronti dei medici che non rispetteranno la normativa, la tendenza della maggioranza è quella di rimettere nelle mani dell'Ordine dei medici la potestà che gli è propria, superando così l'ultimo possibile ostacolo all'approvazione al Senato del decreto, che dovrà comunque poi passare alla Camera.

Intanto continuano a piovere proteste per l'irreperibilità dei medicinali della cura Di Bella nelle farmacie. Inutili gli annunci delle stesse Farmindustria: entro i prossimi tre mesi - è stato ribadito - ci saranno farmaci per 5000 pazienti, di cui 2600 sono quelli della sperimentazione. Di più non si riesce a fare anche perché, con tutta probabilità, c'è stata una corsa all'accaparramento e inoltre questi prodotti, somatostatina compresa, fino a un mese fa non erano affatto richiesti dal «mercato». Anche il numero dei pazienti che attual-

mente si curano con il metodo Di Bella non è accertabile, per la Fimmg (la federazione dei medici di base) «non c'è una stima dei possibili fruitori al di fuori della sperimentazione».

Qualcuno poi ha fatto il «furbone» ed è stato pizzicato dai carabinieri dei Nas, i quali hanno denunciato circa 40 farmacisti per aver prodotto melatonina fuori legge. Non che i farmacisti non possano preparare magistralmente la melatonina, anzi è una loro prerogativa, il problema è che devono usare il prodotto puro e non semilavorato, come sembra abbiano fatto. Inoltre la preparazione galenica non può essere fatta a prescindere, ma solo dietro precisa ricetta di un medico. E invece, pare che in molte farmacie ci si fosse «avvantaggiati», con la prospettiva di vendere nei prossimi giorni e mesi melatonina a tonnellate. Il ministero della sanità aveva precisato nei giorni scorsi che la melatonina poteva essere preparata solo con composti puri, gli unici che possono essere garantiti dal farmacista. Anche la Federfarma aveva ricordato ai propri associati che per legge i preparati galenici vanno fatti solo dietro prescrizione.



A.Mo. Il professor Luigi Di Bella, nel suo studio Campanini, Benvenuti/Ansa

Scoperte nel midollo osseo dei mammiferi dagli scienziati del centro Telethon

## Cellule in grado di diventare muscoli Una speranza per i malati di distrofia

Ora bisogna accertare se i risultati della ricerca, pubblicati su Science, sono applicabili al genere umano. Il biologo cellulare Terry Partridge: «Si aprono nuove prospettive per la terapia cellulare e genetica».

ROMA. Nel midollo osseo dei mammiferi (il tessuto che produce essenzialmente le cellule del sangue) esiste un gruppo di cellule che sarebbero in grado di diventare cellule muscolari. La scoperta, che se confermata e sviluppata con altri studi di laboratorio, potrebbe aprire speranze per il trattamento di alcune malattie degenerative dei tessuti muscolari, è stata condotta da un gruppo di ricercatori italiani ed è stata pubblicata sulla rivista scientifica Science. In pratica la ricerca, se applicabile sul genere umano, essere una chiave di lettura per un futuro migliore per i pazienti affetti da distrofia.

Gli scienziati Giuliana Ferrari e Fulvio Mavilio del centro Telethon dell'Istituto S. Raffaele di Milano per le terapie genetiche (Tiget) e Giulio Cossu dell'Università La Sapienza di Roma, sono riusciti ad identificare una nuova cellula contenuta nel midollo osseo di topi in grado di partecipare ai processi biologici di riparazione dei tessuti musco-

lari che hanno subito un danno.

Il midollo osseo di un topo modificato geneticamente (portatore di un gene marcatore attivo solo nelle cellule muscolari) è stato trapiantato su un altro topo che aveva tessuti muscolari danneggiati. Dopo due mesi dal trapianto, a intervalli di tempo successivi, i ricercatori sono andati ad analizzare «l'espressione» del gene contrassegnato all'interno del tessuto muscolare in rigenerazione. Con sorpresa, gli studiosi hanno riconosciuto il gene marcatore tra le cellule che stavano riparando il danno del muscolo.

Gli esperimenti, hanno spiegato i ricercatori, stanno a significare in maniera inequivocabile che le cellule provenienti dal midollo osseo del topo donatore sono state in grado di viaggiare dal midollo osseo attraverso il sangue, di raggiungere il tessuto danneggiato e di partecipare alla formazione di nuove fibre muscolari.

Le ricerche, finanziate da Te-

lethon, hanno per ora un interesse esclusivamente biologico, ha precisato Mavilio, e la cautela per le possibili ricadute cliniche degli studi è d'obbligo. Le cellule riparatrici, infatti, sono state identificate ma non ancora isolate e si deve dimostrare la loro presenza non solo nei topi ma anche nell'uomo.

Tuttavia, ha commentato il biologo cellulare Terry Partridge dell'Imperial School of Medicine di Londra sulla rivista Science, l'aver scoperto l'esistenza di cellule del midollo osseo facilmente ottenibili, trapiantabili e in grado di rigenerare la muscolatura scheletrica, apre prospettive di terapia cellulare e genetica per quelle malattie che determinano una degenerazione del tessuto muscolare.

Ulteriori studi sono necessari - ha spiegato Giulio Cossu per determinare se il trapianto di queste cellule del midollo sia applicabile all'uomo in particolare nei malati di distrofia muscolare.

### Operaie a Genova gestivano la prostituzione

Operaie e mogli di impiegati gestivano il traffico della prostituzione a Genova. Importavano centinaia di prostitute dall'Africa pagandole ai trafficanti 13.000 dollari ognuna, obbligandole sul marciapiede e costringendole a pagare 1 milione al mese e 30 milioni per riscattare la propria libertà. Il traffico è stato scoperto dagli agenti della Pof di Genova coordinati dal sostituto procuratore Francesco Pinto. Sette persone sono finite in carcere mentre due, sono ricercate.

### Allarme malattie infettive

GENOVA. Allarme malattie infettive per gli adolescenti italiani. È stato lanciato stamani in apertura del congresso internazionale di pediatria per i 60 anni dell'Istituto Gaslini. Dante Bassetti, direttore della Clinica malattie infettive dell'Università di Genova e responsabile del Centro Aids del Gaslini, ha dichiarato che «non è vero che il virus Hiv sia meno diffuso in Italia in età pediatrica rispetto ad alcuni anni fa. Calano i casi di Aids conclamato ma aumentano i casi di infezione perché, com'è noto, le donne si ammalano sempre di più. Se si guarda all'età più avanzata, all'adolescenza - ha proseguito il prof. Bassetti -, il quadro è drammatico: sono in aumento i casi di sieropositività».

La sezione Pds di Lunigiana si unisce al dolore del compagno Pompeo Bozza per la scomparsa del

#### PADRE

Roma, 6 marzo 1998

La Federazione ferrarese del Pds si unisce commossa ai familiari

#### GIUSEPPINA PUTINATI (Beppina)

ricordando il coraggio che con le sorelle seppe dimostrare durante la persecuzione fascista agli indimenticabili genitori Otello e Carolina e il contributo dato nella riconquistata libertà.

Ferrara, 6 marzo 1998

Emancipata all'affetto dei suoi cari

#### GIUSEPPINA PUTINATI ved. Trevisani di anni 78

Lo annunciano il figlio, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno domani, sabato, con partenza alle ore 14 dall'Arcispedale S. Anna per il cimitero di San Luca. La presente serve da partecipazione eroga-zione.

Ferrara, 6 marzo 1998

Il giorno 4 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

#### ROMEO LASAGNI di anni 78

Addolorati lo annunciano la moglie Adele, il figlio Ivan, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 6 marzo alle ore 14.00 partendo dall'Arcispedale Santa Maria Nuova per il cimitero Nuovo di Coviolo dove avverrà la cremazione. Non fiori ma opere di bene. Si ringrazia anticipatamente quanti parteciperanno alla mesta cerimonia.

Reggio Emilia, 6 marzo 1998

Ricorre oggi il trigesimo della scomparsa di

#### VITTORIO COMPAGNONI

La moglie Adele, la madre con i parenti e gli amici lo ricordano con tanto affetto. In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità.

Plateda (So), 6 marzo 1998

Grazie

#### FRANCESCA

A nome di tutte le donne per l'impegno, la passione e la tenacia con cui ti sei sempre battuta per i nostri diritti. Di te ci piace ricordare la generosità con la quale hai dedicato la tua vita all'impegno sociale. Adria Bartolich.

Roma, 6 marzo 1998

Il presidente del Gruppo Democratici di Sinistra della Camera dei deputati, Fabio Mussi, esprime il suo cordoglio per la scomparsa di

#### FRANCESCA LODOLINI

deputata del Pci nelle Legislature VII e VIII

Roma, 6 marzo 1998

La presidenza e il Gruppo Democratici di Sinistra - l'Ulivo della Camera partecipano al lutto per la scomparsa di

#### FRANCESCA LODOLINI

ricordandone l'impegno di deputata del Pci nelle Legislature VII e VIII

Roma, 6 marzo 1998

6-12-1997

6-3-1998

Sono tre mesi che

#### CARMINE DE LUCA

ci ha lasciato. Elena e Carla lo ricordano sempre con immenso amore e rimpianto insieme ai fratelli, cognate, nipote amici.

Roma, 6 marzo 1998

## Modello 730 facile e gratis

**Marzo, per milioni di contribuenti, vuol dire dichiarazione dei redditi, in particolare 730, il modello semplice e pratico a disposizione di pensionati e lavoratori. A loro regaliamo una guida curata dai nostri esperti che accompagna il modello base, le Istruzioni ministeriali e la busta per la consegna.**

**IL SALVAGENTE**

**IN EDICOLA DA GIOVEDÌ 5 MARZO 1998**

## VIAGGI AL MARE

### IL MARE A CUBA

- Partenza da Milano il 7-21 e 28 marzo, il 4-11 e 25 aprile
- Trasporto con volo Air Europe
- Durata del viaggio 9 giorni (7 notti)
- Quota di partecipazione da lire 1.927.000 (su richiesta la settimana supplementare o la partenza da Roma)
- La quota comprende: Volo a/r, le assistenze aeroportuali in Italia e a Cuba, i trasferimenti, la sistemazione in camere doppie presso il Veracub Gran Caribe (4 stelle), situato a Varadero in località Punta Blanca, la pensione completa con le bevande analcoliche ai pasti incluse.

### IL MARE A ZANZIBAR

- Partenza da Milano e da Roma il 10 e 24 marzo, il 7 e 14 aprile
- Trasporto con volo Air Europe
- Durata del viaggio 9 giorni (7 notti)
- Quota di partecipazione da lire 1.908.000 (settimana supplementare su richiesta)
- La quota comprende: Volo a/r, le assistenze aeroportuali in Italia e in Tanzania, i trasferimenti, la sistemazione in camere doppie presso il Veracub Zanzibar Village (4 stelle), la pensione completa con le bevande ai pasti. Il villaggio, località Kwegwa, è situato su una lunga spiaggia di sabbia dinanzi all'Oceano Indiano e le costruzioni, in stile locale, sono circondate dalla fitta vegetazione. Cucina ottima, staff di animazione professionale e possibilità di praticare sport.

MILANO - Via Felice Casati, 32  
Tel. 02/6704810 - 6704844 - Fax 02/6704522  
E-MAIL: L'UNITA'VACANZE@GALACTICA.IT

## VIETNAM

(MINIMO 10 PARTECIPANTI)

Partenza da Roma il 26 luglio - 2 agosto - 6 settembre  
Trasporto con volo di linea.  
Durata del viaggio 15 giorni (12 notti).  
Quota di partecipazione: settembre lire 3.600.000  
luglio e agosto lire 3.980.000

Suppl. per la partenza da altre città: lire 250.000.

L'itinerario: Italia (Kuala Lumpur)/Hanoi (Bat Trang)-Halong-Hanoi-Ho Chi Minh Ville (Cu Chi)-Kuala Lumpur/Italia

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali in Italia e all'estero, i trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 stelle, la prima colazione, 5 giorni in pensione completa e un giorno in mezza pensione, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida locale vietnamita di lingua italiana.

MILANO - Via Felice Casati, 32  
Tel. 02/6704810 - 6704844 - Fax 02/6704522  
E-MAIL: L'UNITA'VACANZE@GALACTICA.IT